

RESOCONTO STENOGRAFICO



227^a SEDUTA

GIOVEDI' 22 LUGLIO 2004



Presidenza del Vicepresidente FLERES

INDICE

Assemblea regionale siciliana

(Rinvio della seduta):	
PRESIDENTE	6
Congedi	1
Disegni di legge	
(Annunzio di presentazione).....	2
Interrogazioni	
(Annunzio).....	2
Mozione	
(Determinazione della data di discussione).....	5

La seduta è aperta alle ore 11.10

BURGARETTA APARO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Genovese e Ferro hanno chiesto congedo per la seduta odierna.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

“Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5 settembre 1990, n. 34, in materia di mobilità di personale scolastico” (n. 899)

di iniziativa parlamentare

presentato dagli onorevoli Segreto e Sanzeri in data 22 luglio 2004;

“Iniziative per il sostegno e la promozione dei corpi civili di pace” (n. 900)

di iniziativa parlamentare

presentato dagli onorevoli Orlando, Barbagallo, Ferro, Forgione, Miccichè, Morinello, Ortisi, Raiti e Speziale in data 22 luglio 2004.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della interrogazione con richiesta di risposta orale presentata.

BURGARETTA APARO, *segretario*:

«*Al Presidente della Regione, all'Assessore per il territorio e l'ambiente e all'Assessore per la sanità*, premesso che:

i siti chimico-industriali di Augusta, Melilli, Priolo Gargallo, Siracusa sono costantemente monitorati dalle istituzioni nazionali e regionali competenti, nonché dalle molteplici associazioni di tutela ambientale, a causa dell'alto tasso di inquinamento derivante dalle emissioni prodotte;

gli ambiti sottoposti al controllo riguardano non solo l'inquinamento atmosferico, ma anche il settore dell'acqua, dei rifiuti, degli alimenti, dei campi elettromagnetici, del rumore etc; le cronache dei quotidiani pongono l'attenzione sulle emissioni di anidride solforosa provenienti dal polo petrolchimico che, di recente, hanno intossicato una buona parte della popolazione di Priolo;

rilevato che:

il Dipartimento provinciale di Siracusa dell'Agenzia regionale per la Protezione ambientale (ARPA) è l'organo preposto ad effettuare tutti i controlli relativi alle emissioni inquinanti che danneggiano l'ambiente nel quale operano le industrie chimiche;

l'attività del Dipartimento è stata oggetto di interventi da parte della Procura della Repubblica a proposito della regolarità dello svolgimento dei compiti istituzionali assegnatigli;

il Prefetto-Commissario di Siracusa ha disposto, in favore del Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A., un congruo finanziamento per l'acquisto di sofisticata strumentazione per il controllo ambientale;

tenuto conto che:

nessun locale, ad oggi, è stato messo a disposizione del Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. per consentirgli il riavvio delle attività di controllo sui campi elettromagnetici e sul rumore, che pertanto sono ancora sospese;

la diatriba sull'assegnazione di locali idonei, quali il palazzetto della Sanità di Santa Panaria, rimbalza sulle pagine dei quotidiani, menzionando prese di posizione delle parti interessate (A.R.P.A. provinciale e A.U.S.L.8), mediate anche da vertici in Prefettura, i quali, però, non sono serviti a tutt'oggi a garantire l'assegnazione dei locali necessari al prosieguo dell'attività dei laboratori del Dipartimento;

la paralisi del Dipartimento penalizza nella realtà dei fatti soltanto la popolazione che risiede nel quadrilatero industriale, elevando notevolmente i fattori di rischio ambientale;

considerato che:

anche la Commissione parlamentare bicamerale sul ciclo dei rifiuti e la Commissione ambiente del Senato hanno espresso valutazioni positive sull'operato del Dipartimento auspicandone un potenziamento;

le attuali condizioni logistiche in cui il Dipartimento dovrebbe operare hanno destato sconcerto e preoccupazione non solo sull'opinione pubblica, ma soprattutto tra gli stessi operatori del Dipartimento, che da tempo segnalano l'impossibilità di operare correttamente in quel contesto;

i vertici del Dipartimento hanno più volte dichiarato l'impossibilità di operare le rilevazioni di competenza e il grave nocumeento che ciò costituisce per la cittadinanza;

per sapere:

quali provvedimenti urgenti intendano assumere al fine di garantire al Dipartimento provinciale dell'Agenzia regionale per la Protezione ambientale di Siracusa standard logistici che ne consentano l'immediata operatività;

se non ritengano, nelle more di una definitiva ubicazione del Dipartimento, di sollecitare una sistemazione tampone, ma pur sempre adeguata, al fine di assicurare ai cittadini di Augusta, Melilli, Priolo Gargallo e Siracusa la possibilità di vivere in un ambiente sano e salubre, pur in presenza del polo petrolchimico». (1791)

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

BONA - ACANTO - LO MONTE

PRESIDENTE. L'interrogazione testè annunziata sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolte al suo turno.

Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

BURGARETTA APARO, *segretario*:

«Al Presidente della Regione, premesso che:

da fonti di stampa si apprende che i tagli di spesa effettuati dalla legge finanziaria nazionale comporterebbero una diminuzione dei fondi destinati ai servizi e alle strutture della giustizia minorile;

se corrisponde a verità che a causa dei tagli previsti dalla legge finanziaria nazionale i giovani detenuti delle carceri di Bicocca e di Acireale e privi di assistenza familiare non potranno più usufruire del sostegno in precedenza ricevuto;

in particolare, la carenza di fondi impedirebbe alle amministrazioni penitenziarie di Bicocca (CT) e Acireale di garantire l'erogazione di alcuni indispensabili servizi: ai giovani reclusi privi di assistenza familiare, infatti, sarebbe preclusa la possibilità di telefonare a casa, di praticare attività sportiva e, soprattutto, di usufruire della normale attività di osservazione psicologica;

per sapere:

quali provvedimenti si intendano porre in essere affinché ai giovani reclusi e privi di assistenza familiare nelle carceri di Bicocca e Acireale e della Sicilia tutta venga garantita la possibilità di effettuare telefonate ai parenti più stretti, di compiere attività sportiva e di usufruire della normale attività di osservazione psicologica». (1789)

(Gli interroganti chiedono risposta con urgenza)

FLERES-CATANIA G.-MAURICI

«All'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali, premesso che:

la strada comunale n. 23 collega la località balneare di Torre Archirafi con la strada provinciale Riposto-Acireale, fungendo da arteria viaria principale per l'enorme volume di traffico da e per il borgo marinaro;

la strada in oggetto, tuttavia, è stata interessata da lavori per la costruzione del metanodotto che hanno consistentemente deteriorato lo stato del manto stradale, creando numerosi avvallamenti che rendono pericoloso il transito degli autoveicoli;

la ditta appaltatrice dei lavori provvederà a ripristinare l'originario stato del manto stradale solo al termine dell'installazione del metanodotto;

per sapere:

quali provvedimenti urgenti si intendano porre in essere per ripristinare prontamente, anche con interventi provvisori, le condizioni di sicurezza e di transitabilità della strada comunale n 23 del comune di Riposto (CT)». (1790)

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

FLERES-MAURICI-CATANIA G.

PRESIDENTE. Le interrogazioni testé annunziate sono state già inviate al Governo.

Avverto, ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

Determinazione della data di discussione di mozione

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d), e 153 del Regolamento interno, della mozione numero 307 «Iniziative presso il Ministro per le Infrastrutture in relazione alle opere connesse all'ipotesi progettuale del Ponte sullo Stretto di Messina», degli onorevoli Beninati, Fleres, Formica e Sbona.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

BURGARETTA APARO, *segretario*:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

nella seduta dell'Assemblea regionale siciliana del 29 luglio 2003 è stato approvato un ordine del giorno con il quale, facendo una serie di considerazioni sugli aspetti evolutivi dell'ipotesi progettuale del Ponte sullo Stretto di Messina, si impegnava il Governo della Regione a richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri di porre in atto adempimenti tendenti ad una necessaria proroga dei tempi riguardo alle procedure già avviate;

il predetto ordine del giorno è stato vanificato da un'inconcepibile accelerazione data dal CIPE che, senza tenere conto del parere del Comune di Messina, i cui organi istituzionali si erano da poco insediati e tenendo in scarsa considerazione i pareri espressi dalla Regione siciliana attraverso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, l'uno di carattere tecnico-urbanistico e l'altro riguardante la verifica di impatto ambientale per le opere a terra, ha approvato, nella seduta del 1° agosto 2003, in anticipo di sette giorni rispetto alla data prevista, il progetto preliminare con una serie di prescrizioni e raccomandazioni, principalmente per le opere infrastrutturali a terra (rete ferroviaria, rete stradale, eccetera) e sull'organizzazione e la logistica dei cantieri che in pratica avvaloravano le perplessità oggetto del predetto ordine del giorno;

considerato che:

nel frattempo vanno emergendo nuovi elementi sugli aspetti tecnico progettuali e su quelli economico finanziari di tali opere, ma soprattutto delle infrastrutture di collegamento, senza le quali il Ponte sullo Stretto non sarebbe funzionale;

a ciò si aggiunge una non chiara definizione di competenze in merito alle opere previste fra la società Stretto di Messina, l'ANAS e la Rete ferroviaria italiana (R.F.I.) che non giova certo a rasserenare l'opinione pubblica ed in particolare le categorie professionali e imprenditoriali della città non adeguatamente informate;

ritenuto che, alla luce di tali considerazioni, occorra anche avere contezza di tutte le opere definite compensative e di quelle migliorative, ancora da individuare, del relativo fabbisogno economico e della relativa copertura finanziaria,

impegna il Presidente della Regione

a chiedere al Ministro per le Infrastrutture di sospendere i termini oggi rinviati a metà settembre 2004, per la scelta del *General Contractor* al fine di individuare dettagliatamente gli interventi posti a carico del contraente;

ad accertare se tutte le prescrizioni e le raccomandazioni impartite dal CIPE siano state determinate e quantificate con copertura economica certa;

a verificare se le osservazioni dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, della Provincia regionale e del Comune di Messina siano coerenti con le prescrizioni e raccomandazioni deliberate dal CIPE;

a promuovere un tavolo di concertazione con gli enti territoriali, quali Comune, Provincia regionale, Regione, con il Ministero dell'Economia e la società Stretto di Messina, per individuare e finanziare alcune opere strategiche migliorative per qualificare il territorio dell'area metropolitana di Messina, tra cui: un aeroporto nel territorio compreso tra Milazzo e Barcellona, la nuova Cittadella fieristica, il Centro direzionale, il recupero della zona a sud, con la realizzazione della via del mare, il completamento del secondo approdo in località Tremestieri, il recupero e la riqualificazione della zona Falcata, il recupero e la riqualificazione della zona Rada San Francesco e l'integrazione dei fondi per completare il risanamento delle aree degradate di Messina.»(307)

BENINATI-FLERES-FORMICA-SBONA

PRESIDENTE. Dispongo che la mozione testé annunciata sia demandata alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari perché ne determini la data di discussione.

Rinvio della seduta

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, in considerazione del fatto che sono in corso riunioni dei Gruppi parlamentari, la seduta è rinviata ad oggi, giovedì 22 luglio 2004, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Discussione dei disegni di legge:

- 1) “Norme per l’elezione del Presidente della Regione siciliana a suffragio universale diretto. Nuove norme per l’elezione dell’Assemblea regionale siciliana. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modificazioni.” (nn. 850-265-338-409-480-498-641-642-660-669-775-779/A) (*Seguito*);
- 2) “Schema di progetto di legge costituzionale da proporre, ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto, al Parlamento nazionale, recante ‘Modifiche allo Statuto della Regione.’” (nn. 580-472-578-602-652/A) (*Seguito*).

La seduta è tolta alle ore 11.19

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA
Il Direttore
Dott. Giovanni Tomasello
